



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
KRIC80900B: I.O. STRONGOLI

Scuole associate al codice principale:

KRPS040001: LICEO SCIENTIFICO STATALE STRONGOLI

KRTF03000C: ISTITUTO TECNICO ENERGIA

KRAA809007: I.O. STRONGOLI

KRAA809018: VIA XXV APRILE

KRAA809029: MARINA DI STRONGOLI

KRAA80904B: PLESSO PIANETTE

KREE80901D: CAPOLUOGO (STRONGOLI)

KREE80903G: ELEMENTARE MARINA

KRMM80901C: B. MIRAGLIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti non ammessi per demerito all'anno successivo nei vari ordini di scuola è del tutto trascurabile, mentre quella relativa alle sospensioni in giudizio per debito scolastico, fattore rilevante solo nella scuola di secondo grado, risulta superiore alle medie locali e nazionali soprattutto nel primo biennio. Quest'ultimo dato risulta molto influenzato dal contesto socio-culturale svantaggiato delle famiglie di provenienza degli alunni. Va rilevato che nel corso del successivo triennio, gli studenti poi raggiungono risultati decisamente migliori. I dati relativi alle votazioni conseguite a fine anno e agli Esami di Stato del I ciclo e di maturità dipendono dalle fasce di livello in cui si collocano, in alcuni casi risultano inferiori con i dati di riferimento a livello nazionale in altri superiori anche la lode risulta superiore. L'esiguo numero di abbandoni, di ingressi in corso d'anno e trasferimenti a fine anno scolastico è dovuto a spostamenti degli interi nuclei familiari e rare volte è da addebitare a cause legate all'andamento didattico e scolastico in generale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è al di sotto delle medie relative alle scuole con background socio-economico e culturale simile, fatta eccezione per la maggioranza dei dati relativi alla Scuola Primaria e alcune classi della scuola di primo grado e secondo grado. La variabilità tra le classi è nettamente superiore sia nella Scuola primaria che in quella di primo grado, nelle quali ci sono casi di singole classi che si discostano sia in positivo che in negativo dalla medie di riferimento. Invece quelle dentro le classi risulta inferiore ai riferimenti. La quota di studenti collocata nel livello più basso risulta superiore per l'Istituto tecnico, mentre per il Liceo per lo più si distribuiscono sui livelli medio -bassi o medio alti dipende dalle classi. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. L'educazione civica, in particolare, aiuta gli studenti a sviluppare comportamenti adeguati in classe e fuori, attraverso il curriculum trasversale declinato nei tre nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: sono infatti pochi gli studenti che incontrano rilevanti difficoltà di apprendimento con la conseguente



non ammissione alla classe successiva. Per le scuole del II ciclo - L'incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari è minima; i risultati raggiunti sono mediamente buoni, e in alcuni indirizzi quali quelli legati alle discipline economiche, sociali e scientifiche la quantità di CFU conseguiti è nettamente superiore alle medie locali e nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi



sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola ha un piano di orientamento che sicuramente verrà migliorato con le attività pianificate dai percorsi relativi all'orientamento formativo nel quale si realizzeranno i processi didattici finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, Università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. Inoltre, stipula convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio perchè ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai



progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha formalizzato collaborazioni con diversi soggetti esterni avviando collaborazioni integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Nonostante il limite dettato dall'assenza di un Consiglio di Istituto in quanto Omnicomprensivo, le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate, sia attraverso gli incontri formali con i docenti, che attraverso manifestazioni ed iniziative nei vari ordini di scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti delle valutazioni finali degli alunni.

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale degli alunni che conseguono una valutazione finale nella fascia medio-bassa, per contenere il divario con le eccellenze. Riduzione della quota di alunni della Scuola Secondaria di II grado sospesi in giudizio per debiti scolastici, per avvicinarla alle medie locali e nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento ed incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica, nonché l'uso di metodologie innovative in tutte le discipline (attività a classi aperte, flipped classroom, ecc) anche attraverso una adeguata dotazione di strumenti, attrezzature e ambienti didattici flessibili e innovative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare e potenziare in particolar modo la metodologia del Problem Solving per raggiungere gli obiettivi didattici e trasversali superando gli ostacoli del processo in esame.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uso delle griglie di valutazione comuni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Corsi mirati sulle competenze di base soprattutto per le classi prime della scuola secondaria di secondo grado.
5. **Ambiente di apprendimento**
Impiegare le dotazioni tecnologiche e digitali dell'Omnicomprendivo nella didattica sfruttandone appieno le potenzialità.
6. **Inclusione e differenziazione**
Pieno coinvolgimento dei diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) per realizzare completamente il processo di inclusione
7. **Inclusione e differenziazione**
Corsi di recupero o potenziamento nelle discipline di indirizzo.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la condivisione di progettazione, metodologie, strumenti di valutazione, per implementare le buone pratiche.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica attraverso momenti di dialogo e



confronto che favoriscano una maggiore condivisione del percorso formativo ed educativo degli alunni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Maggior allineamento dei risultati delle prove INVALSI a quelli di scuole con contesto socioeconomico e culturale simile; riduzione della percentuale degli alunni di fascia bassa (liv 1-2 Invalsi); riduzione della disparità nei risultati delle prove tra classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare e potenziare in particolar modo la metodologia del Problem Solving per raggiungere gli obiettivi didattici e trasversali superando gli ostacoli del processo in esame.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare in maniera sistematica nella Scuola Primaria ed in quella Secondaria di I grado prove strutturate per classi parallele e analizzarne i risultati, anche in previsione della formazione delle classi nell'ordine scolastico successivo.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare la programmazione didattica con strumenti diversificati di valutazione comuni e condivisi, quali compiti autentici, rubriche di valutazione delle competenze chiave europee e prove strutturate (anche di tipo INVALSI).
4. **Ambiente di apprendimento**
Impiegare le dotazioni tecnologiche e digitali dell'Omnicomprendivo nella didattica sfruttandone appieno le potenzialità.
5. **Continuità e orientamento**
Mettere a sistema l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze al fine di garantire maggiore equi-eterogeneità nella formazione delle classi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti.

TRAGUARDO

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità in tutto l'Omnicomprendivo. Favorire l'interiorizzazione delle regole scolastiche e delle norme di buon comportamento al fine di promuovere una crescita armoniosa e completa della persona.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento ed incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica, nonché l'uso di metodologie innovative in tutte le discipline (attività a classi aperte, flipped classroom, ecc) anche attraverso una adeguata dotazione di strumenti, attrezzature e ambienti didattici flessibili e innovative.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare e potenziare in particolar modo la metodologia del Problem Solving per raggiungere gli obiettivi didattici e trasversali superando gli ostacoli del processo in esame.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Pieno coinvolgimento dei diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) per realizzare completamente il processo di inclusione
- 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica attraverso momenti di dialogo e confronto che favoriscano una maggiore condivisione del percorso formativo ed educativo degli alunni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi degli esiti dell'autovalutazione d'Istituto emerge che le maggiori criticità si riscontrano nell'ambito dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Sono presenti delle criticità sia nei risultati scolastici che nell'acquisizione delle competenze chiave europee.